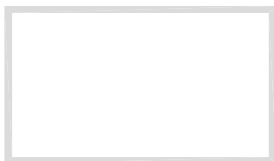


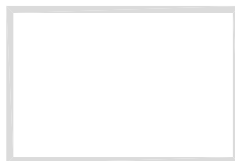
COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE  
Provincia di Treviso

P.A.T.

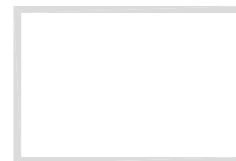
Elaborato



Scala



Data



## RELAZIONE QUADRO CONOSCITIVO

ADOTTATO il

APPROVATO IL

### PROGETTISTA

Architetto Dino De Zan

### GRUPPO DI VALUTAZIONE

Urbanista Marco Carretta - Valutazioni ambientali  
Agronomo Ornella Santantonio - Valutazioni ambientali  
Ingegnere Idraulico Giovanni Maso - Valutazioni idrauliche  
Geologo Alessandro Fabbri - Valutazioni geologiche e sismiche

### COLLABORATORI

Urbanista Patrizio Baseotto  
Urbanista Silvia Ballestini

### DIRETTORE TECNICO

Architetto Marco Pagani

### PROVINCIA DI TREVISO

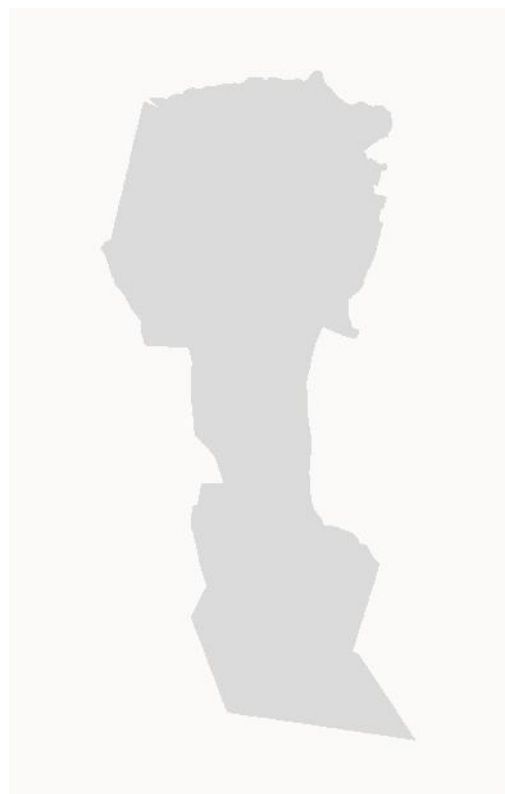
Direzione Urbanistica

### SINDACO

Dott. Riccardo Szumski

### SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Munari



1. QUADRO CONOSCITIVO .....	3
2. PERIODO TEMPORALE IN CUI SI È SVOLTO IL LAVORO.....	4
3. AGGIORNAMENTO DELLA CTRN .....	4
4. AGGIORNAMENTO CONFINI AMMINISTRATIVI .....	5
5. SPECIFICHE UTILIZZATE PER LA CREAZIONE DELLE BANCHE DATI DELLE MATRICI DEL QUADRO CONOSCITIVO .....	6
6. INTEGRAZIONI DELLA CODIFICA DEI DATI DEL PROGETTO.....	6



## **1. QUADRO CONOSCITIVO**

Il Quadro Conoscitivo così come viene definito dalla Legge Regionale 11/2004 introduce un concetto più vasto e articolato rispetto a quello che nel passato veniva riassunto dal concetto di “analisi”; esso viene definito come “il sistema integrato delle informazioni e dei dati necessari alla comprensione delle tematiche svolte dagli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica” e precisa che “le basi informative che costituiscono il quadro conoscitivo sono parte del sistema informativo comunale, provinciale, regionale e dei soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di raccolta, elaborazione e aggiornamento di dati conoscitivi e di informazioni relativi al territorio e all'ambiente”.

Viene cioè introdotto il concetto che il quadro conoscitivo è uno strumento integrato, costituito dei dati necessari e costituente parte del sistema informativo, in primo luogo degli enti deputati alla pianificazione.

In questa logica la formazione del quadro conoscitivo, organizzato in forma di GIS , non si limita alla costruzione di un catalogo delle informazioni associate alle competenze dei principali soggetti di governo del territorio (Comune, Provincia, Regione), e organizzato attraverso l'analisi delle matrici previste negli atti di indirizzo pubblicati sul BUR n°105 del 22 ottobre, ma costituisce una parte integrante e non separata del percorso di redazione del quadro strutturale del progetto di piano.

La formazione del Quadro Conoscitivo del Comune di Santa Lucia di Piave risulta organizzato in Informazioni Territoriali di Base (la carta tecnica regionale) e nelle matrici:

- Aria;
- Clima;
- Acqua;
- Suolo e Sottosuolo;
- Biodiversità;
- Paesaggio;
- Patrimonio Culturale e Architettonico;
- Inquinanti fisici;
- Economia e Società;
- Pianificazione e vincoli.

(Allegato 1. – Sintesi dei temi)

## **2. PERIODO TEMPORALE IN CUI SI È SVOLTO IL LAVORO**

Il lavoro di realizzazione del presente P.A.T. viene suddiviso nelle seguenti fasi operative:

- Aggiornamento dalla Carta Tecnica Regionale (lettera A);
- Immagini da Google georiferite. Queste sono immagini di porzione di territorio dove recenti modifiche non erano leggibili dalle ortofoto 2012. Le immagini da Google sono state catturate da schermo con alta risoluzione e quindi Georiferite con punti omologhi individuati sulla CTR.
- P.A.T. e sua Informatizzazione (lettera B e C)

## **3. AGGIORNAMENTO DELLA CTRN**

Il metodo adottato per l'aggiornamento speditivo della CTR è secondo le indicazioni della soluzione A "completa".

Sono quindi stati valorizzati i campi di DATA\_CRE, DATA\_MOD, TIPO\_MOD e ORIGINE per realizzare su questi strati informativi la profondità storica delle informazioni.

L'individuazione delle modifiche alla CTR è stata svolta sulla base delle seguenti fonti dati:

- Modifiche individuate da ortofoto 2012 della Regione Veneto
- Piani di lottizzazione o progetti esecutivi da ufficio tecnico. Queste basi dati sono state Georiferite. Sono quindi state catturate le geometrie che comportavano modifiche.

### Metodologia Adottata: Soluzione A "completa" (atti di indirizzo L.R 11/2004)

Il processo di aggiornamento speditivo della base cartografica prevede che i dati/informazioni territoriali introdotti sulla base della CTR esistente siano inseriti, secondo modalità e procedure indicate nella soluzione A. La soluzione adottata prevede l'aggiornamento speditivo sulla base della struttura SHAPE file, con richiesta degli attributi relativi alla datazione e qualificazione delle modifiche intervenute rispetto all'edizione della CTRN considerata. Viene richiesto di inserire i nuovi oggetti territoriali e quelli che hanno subito modifiche nella loro componente geometrica ed informativa. Questa soluzione è quella che garantisce nel modo più completo ed esaustivo il flusso dei dati tra l'Ente che effettua le operazioni di aggiornamento speditivo e la Regione Veneto.

I temi che interagiscono con gli strati informativi propri della pianificazione, e che devono essere obbligatoriamente aggiornati:

- *viabilità; - idrografia;*
- *fabbricati;*
- *limite amministrativo.*

Gli altri temi vanno aggiornati solo se sono interessati da variazioni notevoli e, in generale, se generano variazioni morfologiche distinguibili alla scala 1/5000. Nel Comune di Santa Lucia di Piave sono stati individuati nuovi edifici ed edifici demoliti inseriti nelle rispettive feature class.

#### **4. AGGIORNAMENTO CONFINI AMMINISTRATIVI**

La Regione Veneto ha Previsto procedure di "aggiornamento speditivo" della CTRN da parte degli enti locali (Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 29 del 20.09.1994) con azioni coordinate dalla Regione al fine di garantire i contenuti e le caratteristiche della fruibilità dei dati secondo gli standard necessari per lo sviluppo e l'accessibilità dei sistemi informativi territoriali.

Ai sensi della L.R. 11/04 Art. 50 lettera a) – banche dati e cartografia: specifiche tecniche - i dati della pianificazione del PAT devono essere rappresentati sulla CTRN aggiornata e creati mediante l'uso di applicazioni informatiche di tipo GIS.

Il comma 4.3 prevede che "nel caso di accertamento di un palese errore di tracciato sulla CTRN, ovvero sullo specifico file distribuito dalla Regione, il Comune interessato, d'intesa con il comune confinante, rettifica il confine, con le modalità definite nelle presenti specifiche".

L'ufficio Urbanistica comunale in sede di redazione del PATI dell'agroconeglianese ha verificato il tracciato del proprio confine comunale della CTRN attualmente disponibile senza riscontrare delle difformità rispetto al confine catastale.

Sono poi stati accertati gli esatti confini comunali assieme agli uffici comunali dei comuni contermini, ed anche in questo caso non si sono riscontrate difformità rispetto al confine comunale della CTRN attualmente disponibile.

## **5. SPECIFICHE UTILIZZATE PER LA CREAZIONE DELLE BANCHE DATI DELLE MATRICI DEL QUADRO CONOSCITIVO**

Le specifiche utilizzate per la realizzazione delle matrici del quadro conoscitivo sono conformi alla Dgr n. 3811 del 09.12.2009 e successive modificazioni.

La descrizione delle classi utilizzate è indicata nel SintesiTemi.xls.

La parte relativa alla lettera c nel Sintesi Temi è stata aggiornata secondo le specifiche della Regione Veneto datate 10 maggio 2016.

## **6. INTEGRAZIONI DELLA CODIFICA DEI DATI DEL PROGETTO**

Per differenti esigenze di: informatizzazione, di descrizione ( aggiunta campi ), di resa grafica o di disponibilità di dati, sono state apportate delle "integrazioni" alle matrici descritte nella Bozza. Le integrazioni apportate sono elencate di seguito.

### **a\_Cartografia**

Non sono state necessarie integrazioni di codifica per questo lettera.

### **b\_Progetto**

In alcuni casi la classe b0105031\_Viabilita si sovrappone alla classe b0105041\_Idrografia in quanto appartenenti a due temi diversi, come si evince dalle specifiche tecniche.

Dove si localizza un cavalcavia, gli elementi appartenenti alla classe b0105031\_Viabilita si sovrappongono (vedi strada e linea ferroviaria), come disposto dalle specifiche tecniche.

Relativamente alla corrispondenza tra tavole di progetto e shape, nella **Tav. n° 1**, per giustificare la presenza di "*Siti a rischio archeologico*", è stata aggiunta una classe puntuale. La classe areale aggiuntiva riguarda, invece, "*aree a rischio idraulico e idrogeologico in riferimento al PAI*". Quest'ultima gestisce le aree perimetrale dal PAI non classificate come previsto dalle matrici adeguate al parere del 12.10.2009 prot. 12848.

- *b0106013\_VincoliAggP*

<i>Nome</i>	<i>Descrizione&amp;Dominio</i>
<i>ID_VincAgg</i>	1° campo - chiave primaria

<b>Cod_ISTAT</b>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune
<b>Cod_Vinc</b>	01 – codice tipologia vincolo
<b>N_Vinc</b>	4° campo - (ausiliario) - numerazione progressiva
<b>Desc_Vinc</b>	Sito a rischio archeologico - derivante da PTCP Treviso
<b>Tema</b>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto
<b>Classe</b>	7° campo - codice della classe di riferimento
<b>NotaDescr</b>	8° campo - descrizione del vincolo

- *b0106011\_VincoliAggA*

<b>Nome</b>	<b>Descrizione&amp;Dominio</b>
<b>ID_VincAgg</b>	1° campo - chiave primaria
<b>Cod_ISTAT</b>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune
<b>Cod_Vinc</b>	01 02
<b>N_Vinc</b>	4° campo - (ausiliario) - numerazione progressiva
<b>Desc_Vinc</b>	- Alveo del corso d'acqua - PTP 89 - Piene storiche
<b>Tema</b>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto
<b>Classe</b>	7° campo - codice della classe di riferimento
<b>NotaDescr</b>	8° campo - descrizione del vincolo

Relativamente alla corrispondenza tra tavole di progetto e shape, nella **Tav. n° 2**, per giustificare la presenza di "*Singularità ambientali*" (alberi monumentali), è stata aggiunta una classe puntuale.

- *b0206013\_InvariantiAggP*



<b>Nome</b>	<b>Descrizione&amp;Dominio</b>
<b>ID_InvAgg</b>	1° campo - chiave primaria
<b>Cod_ISTAT</b>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune
<b>Cod_Inv</b>	01 - codice tipologia vincolo
<b>N_Inv</b>	4° campo - (ausiliario) - numerazione progressiva
<b>Desc_Inv</b>	Singolarità ambientali
<b>Tema</b>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto
<b>Classe</b>	7° campo - codice della classe di riferimento
<b>NotaDescr</b>	8° campo - descrizione del vincolo

Relativamente alla corrispondenza tra tavole di progetto e shape, nella **Tav. n° 3**, per giustificare la presenza di "Pozzi acquedotto e Pozzi freatici", è stata aggiunta una classe puntuale.

- *b0306013\_FragilitaAggP*

<b>Nome</b>	<b>Descrizione&amp;Dominio</b>
<b>ID_FraAgg</b>	1° campo - chiave primaria
<b>Cod_ISTAT</b>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune
<b>Cod_Frag</b>	03 - codice tipologia vincolo
<b>N_Frag</b>	4° campo - (ausiliario) - numerazione progressiva
<b>Desc_Frag</b>	Pozzi acquedotto
<b>Tema</b>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto
<b>Classe</b>	7° campo - codice della classe di riferimento
<b>NotaDescr</b>	8° campo - descrizione del vincolo

Relativamente alla corrispondenza tra tavole di progetto e shape, nella **Tav. n° 4** per giustificare la presenza di "*Fermata ferroviaria di progetto*", è stata aggiunta una classe puntuale.

*b0405013\_TrasformAggP*

<b>Nome</b>	<b>Descrizione&amp;Dominio</b>
<b>ID_TraAgg</b>	1° campo - chiave primaria
<b>Cod_ISTAT</b>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune
<b>Cod_Trasf</b>	01 - codice tipologia vincolo
<b>N_Trasf</b>	4° campo - (ausiliario) - numerazione progressiva
<b>Desc_Trasf</b>	Fermata ferroviaria di progetto
<b>Tema</b>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto
<b>Classe</b>	7° campo - codice della classe di riferimento
<b>NotaDescr</b>	8° campo - descrizione del vincolo

### **c\_Quadro Conoscitivo**

Non sono state necessarie integrazioni di codifica per questo lettera.